



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VERBALE N. 6 DEL 18/06/2026

L'anno 2026 il giorno 18 del mese di giugno alle ore 10,30 nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Siracusa, via A. Von Platen n. 37, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, appositamente convocato dalla Presidente con note prot. n.6133 del 15/06/2026 e n.6206 del 17/06/2026, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. **Dichiarazione somme impignorabili relative al II° semestre 2026 ai sensi dell'art. 2, comma 85, della l. 662/1996;**
2. **Programmazione continuità amministrativa dell'Ente;**
3. **Varie ed eventuali .**

Sono presenti:

Dott.ssa Alessia Scorpo, Presidente

Dott. Andrea Sangregorio, Componente

Dott. Giuseppe Arnone, Vice Presidente

Svolge le funzioni di Segretario, la sig.ra Antonina Ierna .

OGGETTO N. 1

DELIBERA N. 6

Dichiarazione somme impignorabili relative al II° semestre 2026 ai sensi dell'art. 2, comma 85, della L. 662/1996.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO che la legge 23/12/1996 n. 662 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” - in G.U. 28 dicembre 1996 n. 303- all'art. 2, comma 85, espressamente dispone che:

“85. Le somme ed i crediti derivanti dai canoni di locazione e dall'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli I.A.C.P., iscritti in capitoli di bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratti alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'articolo 828 del codice civile. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento

delle somme nella contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi”;

VISTO l’art. 80, del T.U. 28/04/1938 n. 1165, che prevede espressamente che nessuna esecuzione può essere iniziata o eseguita contro gli Enti mutuatari della Cassa Depositi e Prestiti, tra i quali sono da comprendere gli II.AA.CC.PP. senza il preventivo nulla osta del Ministero dei Lavori Pubblici, ora, Assessorato Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana;

VISTO che, con riferimento alla normativa vigente per gli altri Enti Pubblici, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d’ufficio dal giudice, le somme destinate a:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel bimestre in corso;
- espletamento dei servizi e finalità d’istituto indispensabili;

VISTO che per operatività dei limiti all’esecuzione forzata, l’Ente Pubblico, con deliberazione da adottarsi con cadenza periodica e da notificare al Tesoriere, deve quantificare preventivamente le somme destinate alle suddette finalità;

RITENUTO che l’I.A.C.P. di Siracusa quale Ente Pubblico (art. 1 d.lgs. 165/2001) DEVE ESSERE GARANTITO da esecuzioni forzate mediante vincolo di impignorabilità delle somme occorrenti per l’operatività degli Organismi e degli Uffici che operano nello stesso per l’assolvimento di funzioni pubbliche e dei servizi indispensabili demandate da leggi nazionali e regionali;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

CONSIDERATO che l’I.A.C.P. di Siracusa, è un Ente pubblico strumentale della Regione Siciliana, preposto a adempimenti istituzionali sociali nell’Edilizia Residenziale Pubblica (costruzione, recupero e manutenzione immobili, gestione in locazione e vendita di alloggi popolari) che svolge la sua attività:

- con entrate ordinarie derivanti da canoni di locazione determinati con criteri stabiliti da leggi e decreti regionali (l.r. n. 18/94 e succ.) ed il cui introito è utilizzato con destinazione di legge per perseguire finalità pubbliche, garantendo il funzionamento degli Uffici di Siracusa quale Ente Pubblico (art. 1 comma 2 del d.lgs 165/2001);
- con entrate straordinarie quali finanziamenti statali e regionali destinati agli interventi di Edilizia Pubblica e quale ricavato del prezzo di vendita di immobili di ERP (legge 513/77, 560/93 e L.R. n. 43/94 etc.);

VISTA la Legge 24/12/93 n. 560, art. 1 “Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Pubblicata nella G. U. 31 dicembre 1993, n. 306”.

Si richiamano i commi 5 e 14 ai sensi dei quali:

5. L’alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore.

14. Le Regioni, su proposta dei competenti I.A.C.P. e dei loro consorzi comunque denominati e disciplinati con legge regionale determinano annualmente la quota dei proventi di cui al comma 13 da destinare al reinvestimento in edifici ad aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti. Detta quota non può comunque essere inferiore all'80 per cento del ricavato. La parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

VISTA la L.R. 03/11/94 n. 43 art. 3 “Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per il riequilibrio finanziario degli Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.) – in G.U.R.S. 7 novembre 1994, n. 55;

RILEVATO che presso il conto del Tesoriere dell'I.A.C.P. di Siracusa quotidianamente affluiscono le entrate inerenti:

- a) I canoni di locazione, le rate di riscatto e i servizi a rimborso con versamenti effettuati dagli assegnatari e conduttori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica;
- b) Il ricavato della vendita in contanti o rate degli immobili di ERP, a seguito versamenti degli assegnatari acquirenti, che deve essere riversato presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto per come stabilito dalla legge 560/93;
- c) I flussi finanziari statali e regionali destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per eseguire i pagamenti a favore dei terzi interessati (ditte espropriate dei terreni, imprese appaltatrici etc.)

RILEVATA la necessità di procedere tempestivamente ad apporre vincolo di impignorabilità delle somme occorrenti per l'operatività degli Organismi e degli Uffici che operano in questo Istituto per l'assolvimento di funzioni pubbliche e dei servizi indispensabili demandate da leggi nazionali e regionali richiamate;

PRESO ATTO, che la presente deliberazione è proposta dal Direttore Generale dell'Ente;

delibera n. 6

1. di individuare, per il **II semestre 2026**, le spese relative ai servizi e le finalità istituzionali dell'Istituto elencati nell'allegata tabella “A” e, contestualmente, gli importi impignorabili ai sensi dell'art. 2, comma 85, L. 662/96 al fine di non compromettere la corretta gestione contabile e salvaguardare il patrimonio dell'Ente per un totale di **€ 1.827.865,00**;
2. Di prendere atto che presso il Tesoriere dell'I.A.C.P. di Siracusa quotidianamente affluiscono, nel conto di tesoreria, anche mediante l'ausilio dei conti correnti postali tenuti presso Poste Italiane S.P.A le entrate derivanti da:
 - a) I canoni di locazione, le rate di riscatto e i servizi a rimborso con versamenti effettuati dagli assegnatari e conduttori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica;

- b) Il ricavato della vendita in contanti o rate degli immobili di ERP, a seguito di versamenti degli assegnatari acquirenti, che deve essere riversato presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto per come stabilito dalla legge 560/93 e L.R. 43/94;
 - c) I flussi finanziari statali e regionali, provenienti dalla Banca d'Italia sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per eseguire i pagamenti a favore dei terzi interessati (ditte espropriate dei terreni, imprese appaltatrici etc.);
3. Di prendere atto che la legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 1996, n. 303", DISPONE:

85. Le somme ed i crediti derivanti dai canoni di locazione e dalla alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli I.A.C.P., iscritti in capitoli di bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratti alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'articolo 828 del codice civile. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi.

4. Di apporre il vincolo di destinazione alle riscossioni per IRPEF, ritenute previdenziali, IVA ed altre per come sancito dalla normativa vigente;
5. Di notificare alla BANCA Tesoriere dell'I.A.C.P. di Siracusa che il predetto importo di €.
1.827.865,00 non può, in quanto destinato a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratto alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'art. 828 del codice civile.

Ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 sopra citata, qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi.

6. Di disporre che copia della presente delibera venga notificata per quanto di competenza:
- alla Banca Tesoriere dell'Istituto;
 - alla Banca d'Italia;
 - all'Amministrazione Postale e ad altre Banche e Enti presso i quali transitano flussi finanziari di entrate dell'I.A.C.P. di Siracusa;
 - agli Uffici dell'Ente per gli adempimenti successivi e conseguenti;

- al Collegio dei Sindaci dell'I.A.C.P. di Siracusa.

7. Il C.d.A. dispone, inoltre, che gli vengano consegnati tutti i documenti relativi al contenzioso Tributario e Civile e DURF .

SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 85, L. 662/1996
TABELLA "A"

FABBISOGNO DI CASSA PERIODO II SEMESTRE 2026	IMPORTI
Oneri per il personale in attività di servizio, relativi oneri previdenziali, T.F.R.	1.224.401,00
Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici e per il diretto perseguimento attività istituzionale	406.779,00
Spese organi dell'Ente	51.839,00
Mutuo MPS	55.993,00
Imposte e tasse	88.853,00
TOTALE	1.827.865,00

OGGETTO N. 2

DELIBERA N. 7

Programmazione continuità amministrativa dell'Ente

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che con nota-intervento della Presidente del Consiglio di Amministrazione, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6226 del 18/06/2026, avente ad oggetto "Programmazione della continuità amministrativa dell'Ente", la Presidente ha sottoposto al Consiglio una proposta di indirizzo finalizzata a garantire la continuità amministrativa, gestionale e organizzativa dell'Istituto nella fase conseguente alla prossima cessazione dal servizio del Direttore Generale per collocamento in quiescenza;

Premesso che la predetta nota-intervento richiama:

- la cessazione dal servizio del Direttore Generale per collocamento in quiescenza, secondo il cronoprogramma risultante dagli atti interni dell'Ente;
- la necessità di garantire continuità amministrativa, gestionale e organizzativa all'Istituto;

- il quadro regolamentare vigente, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza in ordine al conferimento dell'incarico di Direttore Generale e disciplina il relativo percorso, prevedendo altresì la sostituzione del medesimo in caso di assenza o impedimento;
- la necessità di dare seguito e sviluppo agli indirizzi già emersi nella seduta del 21/04/2026, attraverso una fase istruttoria e organizzativa più puntuale e aggiornata;

Dato atto che la proposta di indirizzo formulata dalla Presidente prevede, in particolare, l'avvio con urgenza del percorso istruttorio e regolamentare necessario alla predisposizione dello schema di interpello interno, nonché l'acquisizione degli atti e degli elementi istruttori necessari per le successive determinazioni del Consiglio di Amministrazione;

Dato atto che il Consigliere Dott. Andrea Sangregorio ha presentato una propria dichiarazione, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6231 del 18/06/2026, chiedendone l'acquisizione agli atti del verbale;

Preso atto della dichiarazione resa dal Consigliere Dott. Andrea Sangregorio, che viene acquisita agli atti del verbale della seduta;

Rilevato che nella predetta dichiarazione il Consigliere Dott. Andrea Sangregorio chiede, tra l'altro, di porre in votazione la proposta di trattenimento in servizio del Direttore Generale uscente quale misura-ponte di continuità;

Rilevato che la Presidente, quanto alla richiesta di porre in votazione la predetta proposta di trattenimento in servizio, evidenzia che la stessa non viene posta in votazione nella presente seduta, trattandosi di determinazione che richiede una preventiva istruttoria tecnica e giuridica da parte degli uffici competenti;

Considerato che dagli atti dell'Ente risulta già formalmente disposto il collocamento in quiescenza del Direttore Generale, con conseguente necessità di verificare preliminarmente la compatibilità di ogni eventuale diversa soluzione con gli atti già adottati, con la normativa vigente e con i presupposti richiesti dalla disciplina applicabile;

Precisato che la dichiarazione del Consigliere Dott. Andrea Sangregorio viene acquisita agli atti del verbale, ma la proposta di trattenimento in servizio del Direttore Generale uscente ivi contenuta non viene posta in votazione e non forma oggetto di autonomo mandato istruttorio agli uffici;

Precisato altresì che il mandato conferito agli uffici con la presente deliberazione resta limitato a quanto previsto dalla proposta di indirizzo formulata dalla Presidente e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella presente seduta;

Ritenuto che la mancata votazione immediata della proposta di trattenimento in servizio non incide sulla rilevanza del tema della continuità amministrativa, che viene affrontato attraverso la proposta di indirizzo formulata dalla Presidente, volta ad avviare con urgenza il necessario percorso istruttorio e regolamentare;

Ritenuto di approvare la proposta di indirizzo formulata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6226 del 18/06/2026, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che il Consigliere Dott. Andrea Sangregorio esprime voto contrario, motivato nella dichiarazione dallo stesso presentata e acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6231 del 18/06/2026;

Con n. 2 voti favorevoli, espressi dalla Presidente Dott.ssa Alessia Scorpo e dal Vice Presidente Dott. Giuseppe Arnone, e **n. 1 voto contrario**, espresso dal Consigliere Dott. Andrea Sangregorio;

delibera n. 7

1. **di approvare** la proposta di indirizzo formulata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6226 del 18/06/2026, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di procedere con urgenza** all'avvio dell'iter per la predisposizione dello schema di interpello interno finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
3. **di dare mandato** agli uffici competenti di predisporre e trasmettere alla Presidenza e ai componenti del Consiglio di Amministrazione, entro e non oltre sette giorni dalla presente seduta, la seguente documentazione:
 - schema di interpello interno;
 - relazione istruttoria di accompagnamento;
 - ricognizione degli atti urgenti e delle attività indifferibili;
 - quadro sintetico delle misure organizzative transitorie necessarie ad assicurare la continuità amministrativa dell'Ente;
 - ogni ulteriore documento utile ai fini delle successive determinazioni del Consiglio di Amministrazione;
4. **di precisare** che, nell'ambito degli adempimenti di cui al punto precedente, dovrà essere assicurata priorità alla predisposizione e trasmissione dello schema di interpello interno e degli atti strettamente necessari a garantire la continuità amministrativa e gestionale dell'Ente, disponendo che tali documenti siano trasmessi alla Presidenza e ai componenti del Consiglio di Amministrazione non appena disponibili, anche prima del termine massimo di sette giorni sopra indicato.
5. **di trasmettere** la presente deliberazione al Direttore Generale, all'Ufficio Affari Generali e al Servizio Risorse Umane e Gestione Fiscale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Alle ore 14.20 esaurita la trattazione degli argomenti all'o.d.g., il presidente dichiara chiusa la seduta.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il segretario
f.to Antonina Ierna

Il Presidente
f.to Alessia Scorpo